TESI

CHE

GIUSEPPE OCCIONI-BONAFFONS

DI VENEZIA

SI PROPONE DIFENDERE NELLA PUBLICA SUA PROMOZIONE

AL GRADO DI

DOTTORE IN FILOSOFIA

NELL' IMP. REGIA

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Maggio 1860

PADOVA

CO' TIPI DI A. BIANCHI

—

al Santo

FILOSOFIA.

1. La frenologia, ove se ne deducano le ultime conseguenze, conduce al fatalismo.

2. La Filosofia moderna, scema dell'elemento cattolico, ha molte analogie con l'antica.

3. La educazione può, se non annullare, certo correggere efficacemente i più difficili temperamenti.

4. A spiegare il commercio dell'anima col corpo tornano insufficienti i sistemi delle cause occasionali, dell'armonia prestabilita, e delle forme intenzionali aristoteliche.

5. La giustizia nelle leggi è uno fra i più sacri diritti dei popoli.

6. Mentre lo spirito di analisi si avverte maggiormente nell'uomo maturo, la sintesi è più comune alla età giovanile.

STORIA.

7. Alla perfetta intelligenza della Storia non ci guida soltanto lo studio accurato dei documenti.

8. Fatto costante nella storia di Roma è la lotta fra i patrizii e la plebe.

9. Ottone I. deve ad Adelaide la corona d'Italia.

10. Il sentimento religioso di Cristoforo Colom-

bo non ebbe parte principale nella scoperta dell' America.

11. L'applicazione del sistema federativo in Italia è stata parecchie volte tentata da Carlo V.

12. La Paleografia, in senso lato, comprende tutte le scienze ausiliarie della Storia

MATEMATICA.

13. La Matematica siede tra la filosofia e la fisica.

14. La vera logica pratica vuol essere studiata nelle matematiche.

15. Le tre leggi del grande Keplero poggiano in tutto sulla teorica della gravitazione.

ESTETICA.

16. Gli scrittori di Estetica non si accordano nel definire la idea del Bello.

17. I sommi principii del Bello non muovono da percezioni sensibili.

18. Può darsi bellezza senza grazia, e grazia senza bellezza.

19. Ove manchi il pregio della espressione le arti belle falliscono al loro scopo.

LETTERATURA ITALIANA.

20. È manifesta da noi la influenza della storia politica sulla letteraria.

21. La Divina Commedia di Dante è una grande enciclopedia non solo per la universalità della materia, ma altresì per quella della forma.

22. A riuscire eccellente scrittore di nostra lingua, tuttochè utile, non è necessaria la conoscenza del latino.

STORIA NATURALE.

23. Il titolo di *Storia naturale* non è appropriato a quella scienza speciale che non si propone di discorrere tutto il dominio della natura.

24. Nella specie umana non abbiamo esempio di perfetto ermafrodismo.

25. Parmi che non si possa ammettere la ipotesi della generazione spontanea.

FISICA.

26. È sottigliezza metafisica del Malebranche attribuire a un errore di giudizio lo ingrandimento della luna all'orizzonte.

27. Nessuna spiegazione torna pienamente acconcia intorno al fenomeno della fosforescenza.

28. La dottrina delle ondulazioni sodisfa a tutti i fenomeni ottici.

29. Non è soltanto la materia e la forma diverse degli strumenti musicali che fanno variare la *tempera* in suoni del medesimo tuono.

30. Non sembra che le due migliori ipotesi per ispiegare la natura della elettricità abbiano buon fondamento di vero.